



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



L'inverno meteorologico

nella seconda settimana di dicembre

DAL 07/12 AL 13/12

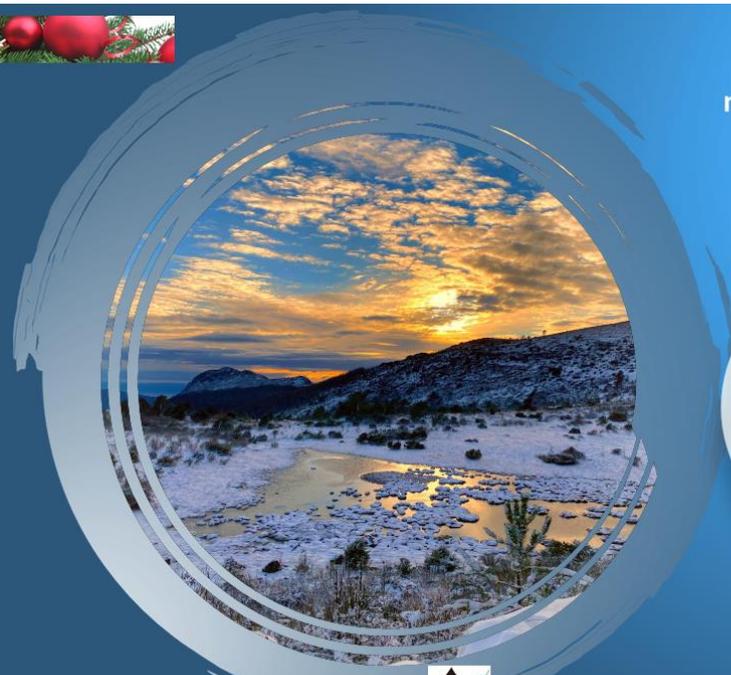


Foto: Monteverde C. (Oss. Raffaelli)



; Castiglioni F.



**REPORT 233 – DAL 7 AL 13 DICEMBRE
INIZIALE MALTEMPO INVERNALE POI
MIGLIORAMENTO E RITORNO DEL SOLE**

La settimana in breve:

Un dicembre che ha spalancato l'inverno meteorologico al freddo e alla neve; questa seconda settimana è ancora caratterizzata dall'approfondimento di una saccatura sul Mediterraneo centro-occidentale, che ha rinnovato le condizioni di maltempo con pioggia, grandine, neve nell'interno, venti a tratti forti e mare ancora molto mosso. Il periodo si chiude con una rimonta anticiclonica associata a un tempo estremamente soleggiato sul nord Italia e la regione, accompagnato da temperature più miti.







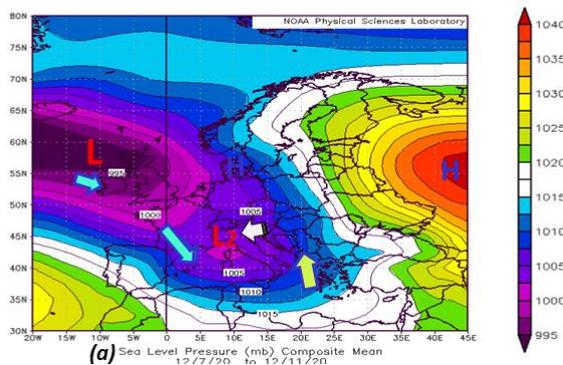

Luca Onorato

L'ANALISI METEO

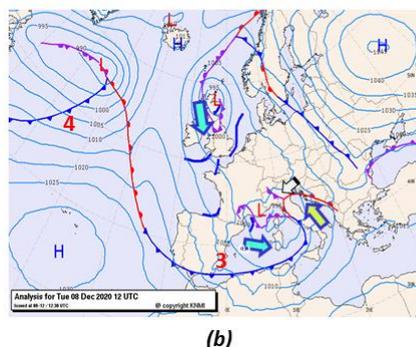
(Fig. 1) L'analisi della pressione al livello del mare (1 - a) evidenzia l'entrata della vasta area depressionaria sull'intera Europa e il Mediterraneo dove si è osservata la formazione di una circolazione secondaria (L2) sull'area tirrenica settentrionale. L'analisi KMNI del 8/12/2020 (1 - b) si focalizza su un inizio settimana caratterizzato dalla discesa del terzo sistema frontale del mese (3) verso l'area mediterranea, associato alla presenza di una vasta circolazione secondaria che permarrà fino a metà settimana tra il Golfo del Leone e il nord Italia. Questa configurazione è associata a una discesa di aria fredda polare da latitudini settentrionali (freccie azzurre) preceduta da aria umida meridionale (freccia gialla) e una preesistente presenza ai bassi livelli di aria balcanica (freccia chiara). Durante il ponete dell'Immacolata si sono registrate precipitazioni nevose nell'interno associate a locali nevicate. A seguire la terza fase di maltempo sul centro nord legato associata a una nuova fase instabile che interessa l'area mediterranea (3) e la Liguria, in particolare sul centro-levante.



Configurazione meteorologica della settimana (7-11/12)



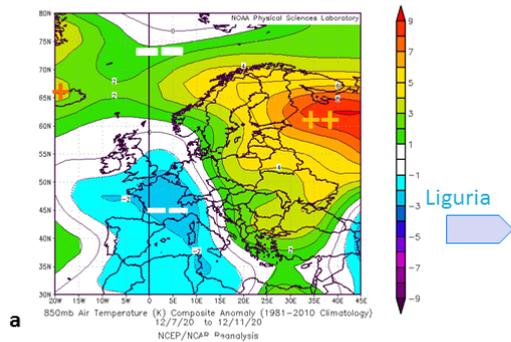
Analisi KMNI del 8/12/2020 h 12 UTC



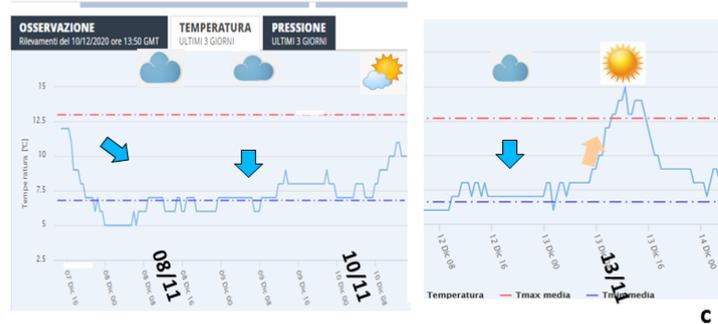
L'ANDAMENTO DELLA TEMPERATURA

La situazione la valutiamo mediante le analisi NOAA (a) dell'anomalia di temperatura a 850 hPa (1550 metri) della settimana (a –analisi tra 1-5 dicembre) e l'andamento delle temperature massime e minime della stazione di Genova Sestri (b – UGM dal 08/12 al 14/12 rispetto alle climatologiche (linee rosse e blu tratteggiate). L'andamento delle temperature di fig. 2b mostra un andamento climatico (UGM) sul ponente genovese caratterizzato da valori significativamente sotto l'atteso . Le temperature massime tra l'8/12 al 12/12 sono assai basse, e si mantengono su valori più consoni alle temperature minime (con anomalie termiche negative di oltre -5°C) per gran parte del periodo compreso tra 8 e il 13/12. I minimi a quote collinari (attorno a 900 metri) sono stati registrati a inizio settimana a Colle di Nava(Imperia) con -5.6 .

Si sono osservati valori minimi costieri compresi tra $4-6^{\circ}\text{C}$, mentre solo verso il fine settimana si è registrato un incremento significativo su valori pomeridiani di 15.2°C nel genovese e picchi tra 17 e 19 gradi nell'interno ponente (19.4 il valore più alto a Seborga, nell'imperiese).



Anomalia termica a 850 hPa (1550 m circa)
dal 7 al 12 dicembre



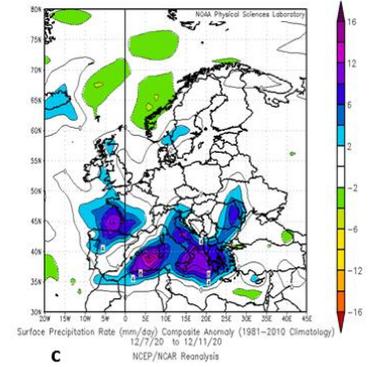
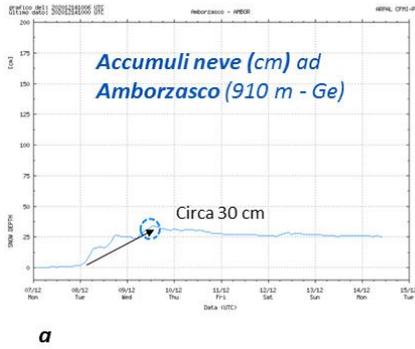
Andamento termico della Staz. Genova Sestri Aeroporto tra il 7 - 14 dicembre (dati: UGM)

L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI

La mappe della precipitazione NOAA mostra tra l'8 e il 9/12 come il peggioramento della prima parte della settimana sia stato associato a neve nell'interno del Levante con accumuli di una trentina di centimetri. Nella settimana precedenti gli accumuli nevosi si erano concentrati generalmente nell'interno del centro ponente con qualche modesta spolverata nell'interno levante. L'8 dicembre è stata la giornata con le precipitazioni più consistenti della settimana; si sono avuti quantitativi localmente elevati nell'interno tra il genovese e lo spezzino (87.2 millimetri a Reppia, nel comune di Né-Genova, 65.4 a Statale, sempre a Né, 64.6 a Cuccarello-Sesta Godano-La Spezia), mentre in costa sui capoluoghi si sono osservati quantitativi scarsi inferiori a 10-15 millimetri in 24 ore che divengono significativi solo nello spezzino con 30 millimetri in 24 ore. Analizziamo ora i dati relativi alla stazione di Levante (b) che mostra precipitazioni giornaliere frequenti con significativi accumuli settimanali. L'analisi (c) sul continente mostra anomalie di piogge positive sia sul golfo di Guascogna e l'Europa nord-occidentale che nell'area mediterranea con diversi picchi: il maggiore osservato tra le Baleari e la Sardegna e il secondo sul meridione e centro Italia, mentre la Liguria resta ai confini ad eccezione dell'estremo levante (spezzino).



Precipitazioni della settimana all'insegna della pioggia in costa e della neve nell'interno



METEOFOTOGRAFANDO a cura di Luca Onorato



RADIOGRAFIA 'meteo fotografica' di questa fredda settimana, partendo da un Lunedì invernale all'insegna di una mareggiata e un cielo grigio (foto: Onorato)



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Nel fine pomeriggio di lunedì 07/12 si osserva una mareggiata sul Levante (Foto: Onorato L.) in un contesto caratterizzato da una diffusa nuvolosità.





Copertina Meteo Fotografica della prima settimana invernale aperta da una mareggiata (foto: Fossati)



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Focus di 'Meteofotografando' evidenzia la prima fase di maltempo il 7/12, caratterizzata da una mareggiata di libeccio osservabile dall'alto di Chiavari. La mappa KMNI mostra la presenza della circolazione secondaria sul nord Italia legata a un flusso sud occidentale.



*Analisi KMNI
Del 7/12 h 06 UTC*





RADIOGRAFIA Meteo Fotografica di un martedì ancora autunnale ma più freddo *(foto: Onorato)*



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Il ponte del 8/12 è caratterizzato (foto: Onorato L.) da condizioni di maltempo associato ad eventi precipitativi con episodi nevosi nell'immediato entroterra come visibile nella fotografia (interno di Chiavari/Lavagna imbiancato).

(Foto:
Onorato L.)



Il ponte dell'Immacolata caratterizzato da un veloce ingresso freddo e precipitazioni nevose nell'interno, fino a bassa quota



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Il ponte del 8/12 vede eventi precipitativi che come visibile dalla foto insistono nel levante verso lo spezzino con piogge che hanno raggiunto quantitativi significativi.



08/12 (Onorato L.)

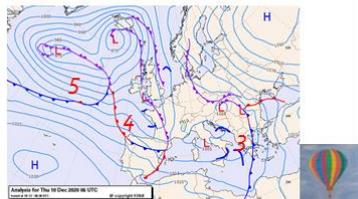


Un giovedì, caratterizzato da parziali aperture in costa e residui annuvolamenti, mentre la zona più interna ha visto la neve



M E T E O F O T O G R A F A N D O

ARPAL
 Un temporaneo miglioramento associato a qualche passaggio nuvoloso (altocumuli) dopo il maltempo dell'immacolata (fronte 3) e prima dell'arrivo del successivo sistema frontale (4) che tra l'11 e 12 è entrato in Mediterraneo causando condizioni uggiose nella prima parte del weekend in Liguria.



Parziali schiarite colte da Zoagli (Ge) verso il 10/12 e Santo Stefano d'Aveto ancora sotto la neve (Foto: Osservatorio Raffaelli).



Un venerdì, caratterizzato da variabilità e annuvolamenti in nuovo veloce aumento



M E T E O F O T O G R A F A N D O

ARPAL
 Spettacolare immagine nel Tigullio nelle prime ore del 12/12, evidenzia anche un cielo a pecorelle (altocumuli) che prelude a un nuovo debole peggioramento che condiziona anche l'inizio weekend in Liguria prima del ritorno del sole domenicale.



Alba a Santa Margherita (Ge)
 - Foto: Onorato L.



